

Reggio Emilia, 03 aprile 2024

Prot.13/2024

REGGIO EMILIA – associato ASNACODI ITALIA
Condifesa dell'Emilia
Via F. Gualerzi, 36 – 42124 Reggio Emilia (RE) ufficio Parma Strada dei Mercati, 17 – 43100 Parma
Tel. 0522 517887 Fax: 0522 517887
Parma Tel. 0521 984996 Fax: 0521 950084
condifesa.emilia@asnacodi.it/condifesa.emilia@pec.asnacodi.it

A TUTTI I SOCI DEL CONSORZIO DI DIFESA DELL'EMILIA

Oggetto: Campagna assicurativa 2024

Spett.le Socio,

l'apertura evidenzia un leggero aumento delle tariffe assicurative rispetto all'anno precedente, in conseguenza degli andamenti negativi dell'ultimo quinquennio di cui la nostra provincia è stata colpita.

Riguardo alla campagna 2024, si ricorda che sul sito sono disponibili i prezzi dei prodotti; sono presenti tre fasce di prezzo: M, A e B.

È possibile assicurarsi ad un prezzo inferiore rispetto alla fascia B.

Le condizioni normative hanno avuto dei ritocchi, in particolare sulle avversità catastrofali, vi invitiamo pertanto a prendere conoscenza delle condizioni assicurative scaricabili dal nostro sito nell'apposita sezione.

La copertura assicurativa agevolata a carico delle produzioni vegetali è effettuata nell'ambito della misura SRF01 "Assicurazioni agevolate".

Il documento fondamentale e indispensabile ai fini della stipula della polizza assicurativa agevolata è la MANIFESTAZIONE D'INTERESSE.

La data di protocollo della MANIFESTAZIONE D'INTERESSE deve essere uguale o antecedente alla data di notifica del certificato pena la perdita del contributo. Per il 2024 avete 120 giorni dalla data di notifica.

NOVITA' CONSOLIDATA: La compilazione del **PGIR (piano gestione individuale dei rischi) 2024**, (il PAI è stato abrogato), è il nuovo documento necessario per accedere alla contribuzione e dovrà essere redatto utilizzando le informazioni contenute nel fascicolo aziendale e quelle dichiarate dal medesimo nel piano di coltivazione dell'azienda.

In base a quanto previsto dal PGR 2024, per sottoscrivere un certificato assicurativo in forma agevolata, è necessario:

- aggiornare il proprio fascicolo aziendale (recandosi presso il CAA Centro di Assistenza Agricola di appartenenza) verificando che tutte le superfici coltivate siano correttamente inserite, oltre ad eventuali contratti di conduzione
- elaborare, aggiornare e validare il proprio Piano Colturale 2024 nel sistema operativo
- si ricorda che la resa da assicurare è quella potenzialmente ottenibile

Non è consentita la stipula di più certificati relativi allo stesso PGIR.

A maggior chiarimento e al fine di ridurre, se non addirittura evitare, per il 2024, di incorrere nei medesimi errori, ribadiamo che ai fini dell'ammissibilità a contributo, i dati indicati nel certificato di assicurazione relativi ai riferimenti catastali (fogli e particelle) ed alla superficie, espressa in ettari e portante quattro decimali, per TUTTI I PRODOTTI, devono trovare esatta corrispondenza con quelli indicati nel PGIR.

PGRA 2024 - PRINCIPALI NOVITA'

- Eliminazione del PAI ed introduzione del PGIR (Piano Gestione Individuale del Rischio) con superamento dell'Allegato 1 e Allegato 2 al PGRA (Prodotti e tipologie colturali assicurabili) utilizzando direttamente il catalogo prodotti del Fascicolo aziendale;

- calcolo degli Standard Value uguale all'anno precedente con una riduzione frontale del 20%. Non sarà più possibile superare gli Standard Value nel certificato agevolato, nemmeno con adeguata documentazione. I valori che eccedono gli SV devono essere messi in copertura con un certificato integrativo non agevolato interamente a carico dell'azienda.
- Nuova metodologia di calcolo dei parametri contributivi basati sulla media dei 5 anni precedenti anziché sull'anno in corso;
- Riduzione dei parametri massimi. Le polizze con avversità CAT (gelo/brina, siccità ed alluvione) passano da un parametro massimo 23% (25% nel 2023). Per le polizze di frequenza tipo C (con grandine, vento forte ed eccesso pioggia) il parametro scende a 18,5% per la frutta, 14% per vivai ed orticole, 7,5% per i cereali e al 9% per i restanti prodotti, fra cui l'uva da vino e le colture da seme. Ridotti anche i parametri per le produzioni zootecniche 14% e le strutture 1,8%;
- Tipologie di copertura. Reintrodotta la polizza D per le sole avversità catastrofali e la polizza F monorischio grandine, ma solo se sottoscritta da nuovi assicurati/superficie. La tipologia E, polizza index/parametrica, passa sui contributi comunitari con soglia che scende da 30% a 20%;
- Le clausole di salvaguardia del 90%, 85% e 75% previste fino al 2023 rimangono solamente per le aziende nuove assicurate e per le aziende che adottano sistemi di difesa attiva (la tipologia di difesa attiva deve essere indicata nel Fascicolo Aziendale);
- Fondo AGRICAT. Opererà in maniera molto simile al 2023 liquidando sempre sui valori indice e non sui valori assicurati.

Gran parte delle misure sopra elencate hanno lo scopo di contenere la spesa a carico del MASAF per poter rientrare nel budget annuale di € 297 Mln.

In particolare, la riduzione degli standard value e della metodologia di calcolo dei parametri, nonché la diminuzione dei parametri massimi avranno un impatto significativo sulla percentuale di contribuzione finale sulla spesa agevolata anche se, al momento, è impossibile da quantificare.

Confermato, anche per il 2024, anche se modificato rispetto al passato, il sistema degli Standard Value che rappresentano il valore massimo sul quale viene liquidato il contributo. Da quest'anno lo SV non può essere superato.

L'unico dato da inserire all'interno del PGIR è il valore della produzione media annua. Si ricorda che l'azienda deve assicurare la produzione realmente ottenibile dell'anno e che deve essere ricompresa nel suddetto valore della produzione media annua. Lo SV rappresenta solo un criterio di controllo, non un elemento per il calcolo dei valori assicurabili ammissibili a contributo. I valori annuali che sottendono al calcolo del valore della produzione storica dichiarato nel PGIR, anche in caso di valore medio inferiore al Valore Standard di riferimento, potranno essere oggetto di controlli a campione. Invitiamo i Soci a rivolgersi al CAA e procedere alla compilazione del PGIR il prima possibile in quanto è l'unico documento che contiene tutte le informazioni necessarie alla sottoscrizione dei certificati, con particolare riguardo alle superfici esatte e produzioni da assicurare.

Il PGIR viene rilasciato dai CAA a seguito dell'aggiornamento del Fascicolo Aziendale e della validazione del Piano Colturale Grafico.

COPERTURE SULLE RESE

Le polizze ammesse a contributo coprono la mancata resa quantitativa e qualitativa delle produzioni vegetali.

Il danno quantitativo verrà calcolato al momento della raccolta come differenza fra la resa effettiva e la resa assicurata, successivamente sul prodotto residuo si calcola il danno qualitativo se previsto.

REQUISITI PER OTTENERE IL CONTRIBUTO

L'Agricoltore che intende assicurarsi, ai fini dell'ottenimento del contributo, deve predisporre il P.G.I.R. (Piano Gestioni Individuale dei Rischi) presso i Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.). Il P.G.I.R. viene elaborato sulle scelte assicurative del Socio/Assicurato in base ai dati contenuti nel Piano di Coltivazione.

La contribuzione pubblica, come previsto dalle norme di legge, **può arrivare fino al 70% (esclusa la 2 rischi)**, per tutte le tipologie di polizza, della spesa massima ammissibile con le nuove regole sopra esposte. Tale contribuzione si riferisce ai contratti assicurativi che prevedono l'applicazione della soglia di accesso al danno pari al 20% della produzione assicurata per prodotto/azienda/comune per tutti i prodotti. Superato tale limite l'indennizzo viene calcolato per singola partita assicurata.

Per poter dare all'assicurato la possibilità di ottenere il risarcimento qualunque sia l'entità del danno subito è prevista la possibilità di sottoscrivere un contratto assicurativo non agevolato il cui costo è a totale carico dell'assicurato. Relativamente ai contratti non agevolati il costo a carico degli assicurati è pari alla tariffa riportata nei relativi prospetti, maggiorato dell'imposta pari al 2,50%.

Il pagamento delle polizze a carico degli assicurati avverrà secondo le consuete norme procedurali (MAV) la cui scadenza sarà soggetta alle disposizioni che saranno impartite dal Condifesa in relazione all'erogazione dei contributi fatti dal Ministero e/o dall'Organismo pagatore (AGEA).

QUANTITATIVI ASSICURABILI

L'azienda deve assicurare la propria resa ottenibile. VEDI NOVITA'

Per il prodotto uva da vino vanno rispettati i quantitativi massimi previsti dai disciplinari di produzione della DOC o della IGT alla quale i vigneti risultano iscritti. Ricordiamo che possono essere assicurate come uve comuni – quindi non soggette ai quantitativi massimi previsti dai disciplinari.

E' fatto obbligo assicurare la totalità di un determinato prodotto (inteso come specie, vedi allegato 1), nell'ambito dello stesso comune. Vi ricordiamo che la frutta tardiva e precoce è considerata un unico prodotto anche se necessita di due PGIR e di due certificati. Invece è considerato un prodotto a se stante quello coperto da difesa attiva come da elenco al punto 1.1.

Esempio: pere e pere precoci sono un unico prodotto, mentre pere sotto rete sono un prodotto a se stante.

DI SEGUITO SINTETIZZIAMO LE ALTRE NOVITA'

Definizioni

Le avversità hanno una nuova suddivisione: catastrofali, di frequenza e accessorie.

Avversità CATASTROFALI: alluvione, siccità e gelo-brina.

Avversità DI FREQUENZA: grandine, vento forte, eccesso neve, eccesso pioggia. Avversità ACCESSORIE: colpo di sole, vento caldo, ondata di calore e sbalzo termico.

Tipologie di copertura assicurative e i Contributi sui premi assicurativi e clausola di salvaguardia

Le coperture assicurative che coprono la mancata resa (quantitativa o quanti/qualitativa) delle produzioni vegetali possono avere assieme alle percentuali contributive massime sui premi assicurativi, da applicare secondo quanto previsto dal nuovo Piano assicurativo, **tenuto conto delle disponibilità di bilancio nazionale e comunitario,** sono per ogni combinazione coltura, struttura o allevamento/tipologia di polizza/garanzia e le relative clausole di salvaguardia le seguenti combinazioni:

TIPOLOGIA DI COPERTURA	SOGLIA		CLAUSOLA DI SALVAGUARD IA
A polizze che coprono l'insieme delle avversità catastrofali + avversità di frequenza + avversità accessorie (completa a 9 avversità);	20%	70%	90%
B polizze che coprono l'insieme delle avversità catastrofali e almeno 1 avversità di frequenza (minimo 4 avversità)	20%	70%	90%
C polizze che coprono almeno 3 tra le avversità di frequenza e accessorie	20%	70%	85%
C polizze che coprono almeno 2 tra le avversità di frequenza	20%	65%	75%
D polizze che coprono l'insieme delle avversità catastrofali	20%	65%	90%
E polizze sperimentali (polizza index based solo per cereali, foraggere e oleaginose)	20%	70%	90%
F polizze monorischio che coprono la grandine, per nuovi assicurati CUAA/SUPERFICIE assenti negli ultimi 5 anni			90%
fondi di mutualizzazione	20%	70%	capienza del fondo
fondi per la stabilizzazione del reddito	20%	70%	capienza del fondo
mancato reddito e abbattimento forzoso, mancata produzione latte zootecnia e produzione di miele	20%	70%	90%
strutture aziendali (reti, impianti, serre, ecc ecc) e smaltimento carcasse zootecnia	0%	50%	90%

<u>PER POLIZZE CON IMPIANTI DI DIFESA ATTIVA RIMANGONO IN ESSERE LE CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA</u>

L'entità esatta del contributo pubblico si saprà solo a fine campagna una volta quantificata l'entità del fabbisogno. Con le risorse attualmente a disposizione - € 297 Mln – è ipotizzabile l'erogazione di un contributo ridotto rispetto alle percentuali sopra riportate.

Le compagnie assicuratrici non offrono tutte le possibilità che sono previste dal Piano Assicurativo Nazionale. In molti casi offrono dei pacchetti predefiniti.

Parametri

Colture: modificato II parametro contributivo è calcolato sulla media dei 5 anni precedenti per ogni combinazione comune/prodotto/tipologia, (55 combinazioni), di polizza calcolata con la seguente formula: [(somma dei premi assicurativi dell'anno)/(somma dei valori assicurati nell'anno)] x 100. Il parametro contributivo può essere calcolato anche sulla base di dati provvisori. Ai fini del calcolo della spesa ammissibile a contributo sono applicati i parametri contributivi delle combinazioni comune/prodotto/tipologia di polizza con dati di polizze/certificati

assicurativi sottoscritti da almeno 3 Compagnie di assicurazione e almeno 5 aziende assicurate. Alle polizze/certificati assicurativi appartenenti a combinazioni comune/ prodotto/tipologia di polizza con dati di polizze/certificati assicurativi sottoscritti da meno 3 Compagnie di assicurazione o da meno di 5 aziende assicurate si applica il parametro contributivo della provincia di appartenenza, dello stesso prodotto e della stessa tipologia di polizza.

Parametri Limiti Massimi

Con la presenza delle garanzie catastrofali, tipologie A e B, il limite della tariffa agevolata è 23% per tutti i prodotti. Per le tipologie C e F i limiti sono: 18,5% frutta, 14% orticole e vivai, 7,5% cereali, 9% per tutti gli altri prodotti.

Garanzie a copertura delle rese a seguito di avversità atmosferiche sulle colture

Si intendono i contratti assicurativi che coprono la mancata resa quali/quantitativa della produzione a causa delle combinazioni degli eventi avversi ammessi alla copertura assicurativa agevolata ed eventualmente delle fitopatie e delle infestazioni parassitarie. La mancata resa dovrà essere espressa come la differenza tra la resa effettiva risultante al momento del raccolto e resa assicurata.

Novità: Nuove aziende assicurate cuaa/superfici

Nell'ottica di incentivare l'accesso al sistema assicurativo agevolato per le imprese agricole, nel caso di certificati assicurativi di aziende che non avevano stipulato contratti nei precedenti cinque anni per CUA/SUPERFICIE, scatta la clausola di salvaguardia.

Al certificato agevolato dovranno essere allegate le predisposte dichiarazioni (presenti sul sito) sottoscritte da Voi e dall'Agente, nonché copia di documento di riconoscimento in corso di validità. I certificati dovranno pervenire al Consorzio di difesa entro dieci giorni dalla data di spedizione della notifica di assunzione del rischio alla Compagnia ed al Consorzio.

Tale termine è di notevole rilevanza ai fini della concessione del contributo pubblico in quanto vi è l'obbligo di informatizzare i dati entro e non oltre 45 giorni dalla notifica. Vi invitiamo pertanto ad accertarVi che l'Agente della Compagnia di assicurazione presso il quale avete sottoscritto i certificati rispetti tale data.

Le norme in materia di assicurazione agevolata prevedono che il risarcimento possa essere concesso solo nel caso in cui il danno medio per prodotto/azienda/comune superi la soglia del 20%. Al fine di attenuare tali effetti è stata prevista la sottoscrizione di un contratto assicurativo non agevolato, per coprire i danni che non raggiungono detta soglia per le sole avversità di frequenza. Relativamente ai contratti non agevolati il costo, pari alla tariffa riportata nei relativi prospetti, maggiorato dell'imposta pari al 2,50% è a totale carico dell'assicurato. Attenzione alle condizioni per l'anno 2024 scaricabili per singola compagnia dal nostro sito internet.

ATTENZIONE: I SOCI CHE RISULTANO MOROSI NEI CONFRONTI DEL CONDIFESA NON POTRANNO ASSICURARE LE PROPRIE PRODUZIONI FINO ALLA REGOLARIZZAZIONE DELLA PROPRIA POSIZIONE.

PRINCIPALI CONDIZIONI 2024

Le compagnie da quest'anno applicano condizioni che possono variare anche in maniera sostanziale da una all'altra. In particolare su decorrenze e cessazioni garanzie, franchigie, limiti di indennizzo, integrativa. Sul sito https://www.condifesa-emilia.it/campagna-2024/ trovate le condizioni per singola compagnia.

Inizio assunzioni

Per tutti i prodotti 25 marzo 2024

Termine accettazione certificati

colture permanenti e a ciclo autunno primaverile
 31 maggio 2024

- colture a ciclo primaverile 30 giugno 2024

colture ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate
 15 luglio 2024

- colture a ciclo autunno invernali e colture vivaistiche 31 ottobre 2024

- Per le colture che appartengono ai gruppi di cui alle lettere c) e d) seminate o trapiantate successivamente
- alle scadenze indicate, entro la scadenza successiva.

Franchigie

Per garanzie grandine e vento forte

Frutta: 20%; ciliegie 20% o 30%;pomodoro: 10% - 15% - 20%;

orticole: 15%-20%;

colture da seme: 20%-30%;

Uva da vino: 10%;

Seminativi: 10% -15% con cereali, mais, soia e riso a franchigia 15% sul Vento Forte.

Si raccomanda di verificare sul sito le singole produzioni visto la diversità sulle singole compagnie o di verificare il riepilogo delle condizioni.

Per garanzia Eccesso di pioggia, Sbalzo termico, Colpo di sole/Vento Caldo/Ondata di Calore, Eccesso Neve, Gelo/Brina, Alluvione, Siccità;

Franchigia 30% e/o 40% oppure 40/30 a scalare, uva 30% (ma non tutte). **Verificare ogni singola compagnia nell'apposita sezione.**

Franchigia combinata

In caso di danni da grandine e vento forte è prevista una scalarità o danno prevalente o franchigia più alta. Per danni da altre avversità a danno prevalente o franchigia più alta.

Attenzione però che per le diverse tipologie di polizze le compagnie applicano anche condizioni diverse.

Limiti di indennizzo

- Grandine: limite 70%-80% e alcune compagnie applicano limiti su particolari prodotti o in presenza di garanzie catastrofali;
- Vento forte: il limite introdotto varia da 50% a 80% se presente;
- Altre avversità: il limite variano dal 50% o limiti dal 30% al 50% se presentano danni da garanzie catastrofali.

<u>Si raccomanda di verificare sul sito le singole produzioni visto la diversità sulle singole compagnie o di verificare il riepilogo delle condizioni.</u>

Scoperti

È la percentuale del danno liquidabile che per ogni sinistro rimane a carico dell'assicurato dopo aver tolto la franchigia. Nel 2024 ne sono state introdotte diverse e le Compagnie le applicano (biologico in particolare). **Verificare nelle Condizioni di assicurazione o consultare il nostro sito.**

Decorrenza della garanzia

- ore 12,00 del 3° giorno: Grandine e vento forte;
- ore 12,00 del 6° giorno: eccesso pioggia, sbalzo termico, alluvione, eccesso neve; (alcune compagnie mettono al 12° giorno);
- ore 12,00 del 12° giorno: gelo/brina; Garanzia gelo non per tutte le compagnie arriva al 25 maggio.
- ore 12,00 del 30° giorno siccità, colpo di sole/vento caldo e ondata di calore;
- Le garanzie Grandine, Vento Forte, Colpo di Sole-Vento Caldo ed eccesso di pioggia decorrono (per arboree) dall'allegagione (per uva e actinidia dalla schiusa delle gemme) e comunque non prima della notifica di assunzione del rischio alla Direzione della Compagnia.

Vi invitiamo però a prendere visione delle norme per singola compagnia rilevabili sul sito.

Termine della garanzia

 La garanzia grandine, vento forte, eccesso di pioggia, sbalzo termico, colpo di sole e vento caldo, eccesso neve, alluvione, siccità cessano alla maturazione del prodotto o anche prima se il prodotto è stato raccolto;

- Per il Pomodoro la garanzia cessa ai 120 giorni dal trapianto e non oltre il 10/10, alcune compagnie hanno 110 o 130 giorni e chiusura al 30/09;
- Per Cocomeri e Meloni: forzati e semi forzati alle ore 12,00 del 10/08, a cielo aperto alle ore 12,00 del 20/08, tardivi alle ore 12,00 del 15/09. Per qualche Compagnia le date sopra esposte, relativamente a Cocomeri e Meloni, differiscono di 10 giorni;
- Per i prodotti per i quali la pratica colturale prevede la raccolta in più fasi: quali taglio o estirpazione, essicazione e trebbiatura del prodotto sul campo, se indicato in polizza, la garanzia è protratta fino a quest' ultima fase. La data del taglio o dell'estirpazione deve essere comunicata alla Società a mezzo telegramma e la validità della garanzia non andrà in nessun caso oltre 7 giorni dalla suddetta data.

Riduzione del prodotto assicurato con riduzione del premio dall'origine

Solo per la <u>frutta tardiva</u>, anche se colpita da grandine ove non sia ancora stata effettuata la perizia, sempreché la domanda sia inoltrata entro le seguenti date, con un minimo del 10% o 20%:

- Drupacee Vi invitiamo però a prendere visione delle norme per singola compagnia rilevabili sul sito.
- Pomacee e uva da vino Vi invitiamo però a prendere visione delle norme per singola compagnia rilevabili sul sito.

Le compagnie ARA e VH non concedono riduzioni all'origine, solo proporzionali.

Normalmente questa viene concesso in tipologia C; alcune compagnie consentono riduzioni all'origine anche su coperture di tipologia B, escluso naturalmente il gelo/brina o il pacchetto catastrofale. Trovate nel riepilogo condizioni per singola compagnia su quali tipologie è possibile farle anche in tipologia B.

Riduzione del prodotto assicurato con storno proporzionale del premio

• E' consentita la riduzione del capitale assicurato con storno proporzionale del premio per tutti i prodotti, anche se il prodotto è stato colpito da grandine ove non sia ancora stata effettuata la perizia fino a 15/20 giorni prima della raccolta.

Assicurazione di produzioni coperte da impianti di difesa attiva Reti antigrandine

In presenza di impianti di protezione antigrandine dichiarata sul certificato la tariffa relativa alla grandine viene scontata:

- Del 50% con cessazione garanzia alla maturazione di raccolta del prodotto o anche prima se il prodotto è stato raccolto con rete non stesa a 10 giorni dalla raccolta;
- Dell' 80% con cessazione della garanzia al 25 maggio per mele e pere, 15 maggio per albicocche, ciliegie, pesche, nettarine e susine, 31 maggio per actinidia.

Per eventuali riduzioni del premio dall'origine valgono le date sopra riportate.

Impianti antibrina

In presenza di impianti di protezione antibrina, regolarmente funzionati, dichiarati sul certificato la tariffa relativa a gelo/brina viene scontata del 30%. Attenzione non tutte le compagnie lo riconoscono su impianti a ventilazione ma solo su impianti di irrigazione. Alcune compagnie hanno sconto 10% o non fanno scontistiche.

Integrative

Le coperture integrative, generalmente in tipologia C, hanno l'integrativa su tutte le avversità.

Per la tipologia B nessuna compagnia concede l'integrativa sulle catastrofali e coprono solo grandine, vento forte ed eccesso pioggia.

Vi invitiamo però a prendere visione delle norme per singola compagnia rilevabili sul sito.

Tariffe assicurative e prezzi delle produzioni assicurabili

Le tariffe assicurative concordate, per tutte le garanzie agevolate, nonchè per i contratti integrativi, il cui costo, oltre all'imposta di legge, è a totale carico dell'assicurato, ed i prezzi delle produzioni assicurabili sono reperibili, come le condizioni di assicurazione, sul nostro sito internet.

Abbiamo inoltre attivato il preventivatore che vi permette di verificare il costo lordo della copertura.

ATTENZIONE ALLE POCHE POSSIBILI COMBINAZIONE CHE OFFRE RISPETTO AL MERCATO E DI TENERE TUTTE LE NOVITA' DEL 2024

ASSICURAZIONE STRUTTURE, SERRE, RETI ANTIGRANDINE E IMPIANTI PRODUTTIVI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Vi ricordiamo che tramite il contributo nazionale sulla legge 102/04 è possibile assicurare in agevolato anche le produzioni zootecniche sia su epizoozie sia su smaltimento carcasse, oltre alle strutture, serre, reti antigrandine e impianti produttivi.

www.condifesa-emilia.it

alla voce Condizioni assicurative/Campagna 2024/ oppure rivolgendoVi direttamente al Condifesa dell'Emilia tel. 0522/517887 (Reggio) – 0521/984996 (Parma).

Cordiali saluti

Il Presidente Guido Leoni